

RAPPORTO di RIESAME CICLICO del DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE (RC-DSBM)

Informazioni generali

Dipartimento di Scienze Biomediche

Anno 2025

Data ultimo riesame precedente: non presente

Gruppo di Riesame (GR)

Direttore del Dipartimento: Franca Deriu

Responsabile AQ: Lucia Cugusi

Delegati alla Ricerca: Antonio J. Lepedda, Claudia Trignano, Paolo Enrico

Delegati alla Terza Missione: Grazia Galleri, Paola Molicotti

Referente amministrativo: Maria Giovanna Trivero

Eventuali altri componenti:

Referenti per l'area didattica: Pasquale Bandiera, Vittorio Mazzarello, Daniele Dessì, Marilena Formato.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Riesame, operando come segue:

- **28 marzo 2025** - presentazione del documento, delle modalità di compilazione in linea con il sistema AVA3 e distribuzione dei compiti per area (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale) (verbale 1);
- **9 maggio 2025** - condivisione del documento nella sua prima stesura e programmazione delle fasi successive (verbale 2);
- **30 maggio 2025** - condivisione del documento nella sua seconda stesura, con particolare riguardo al punto di attenzione E.DIP.1: *Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale* (verbale 3);
- **20 giugno 2025** - condivisione del documento nella sua terza stesura, con particolare riguardo al punto di attenzione E.DIP.3: *Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse* (verbale 4). Ai fini della predisposizione di tali criteri vengono coinvolti i coordinatori dei Comitati per la didattica, per la ricerca e per la terza missione/impatto sociale, che si sono successivamente riuniti, per la definizione degli stessi, in data 30 luglio 2025 (v. verbale allegato);
- **10 luglio 2025** - condivisione del documento nella sua quarta stesura e ripartizione del lavoro sulle tre aree (verbale 5);
- **18 settembre 2025** - rilettura collettiva del documento nella sua quinta stesura e definizione per area delle ultime parti da completare (verbale 6);

- **8 ottobre 2025** - condivisione del documento nella sua sesta stesura e predisposizione della bozza del RC-DSBM per l'invio ai Comitati e per la sua presentazione al Consiglio di Dipartimento (verbale 7).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data:

- **14/11/2025**

Sintesi dell'esito:

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RC) rappresenta il primo documento di riesame del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSBM) dell'Università degli Studi di Sassari, redatto in coerenza con il modello AVA3 e con le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Il gruppo del Riesame, coordinato dal Direttore e composto dal Responsabile AQ, dal Referente amministrativo e dai Referenti per la didattica, per la ricerca e per la terza missione/impatto sociale, ha operato attraverso un percorso articolato di incontri tra marzo e ottobre 2025, volto alla definizione condivisa delle strategie dipartimentali, all'analisi delle criticità e all'individuazione delle azioni di miglioramento.

Il RC-DSBM prende in esame le tre aree strategiche di attività – didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

L'analisi è stata condotta secondo l'approccio Plan–Do–Check–Act e supportata da indicatori quantitativi e qualitativi, individuando punti di forza, debolezze, minacce e opportunità per ciascun ambito.

I principali risultati emersi sono i seguenti

- Didattica: consolidamento dell'offerta formativa e incremento della qualità e regolarità dei percorsi; tuttavia, permangono criticità legate all'internazionalizzazione, alla continuità formativa del CdS L-22 e alla dotazione di spazi e attrezzature.
- Ricerca: significativa crescita della produttività scientifica e dell'attrazione di finanziamenti competitivi, grazie al ruolo attivo del Comitato per la Ricerca e alle sinergie interdisciplinari; resta l'esigenza di potenziare la ricerca internazionale e le infrastrutture tecnologiche.
- Terza missione/impatto sociale: incremento, rispetto al passato, delle iniziative di *public engagement* e formazione permanente, con necessità di rafforzare il coordinamento interno e la valutazione sistematica dell'impatto delle stesse.

Il DSBM ha definito azioni di miglioramento a breve e medio termine, tra cui:

- incremento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della ricerca;
- potenziamento del tutorato e dell'orientamento in ingresso e in itinere;
- trasferimento del DSBM presso il nuovo Polo Bionaturalistico di Piandanna dove saranno potenziate le risorse strutturali e tecnologiche;
- introduzione di criteri di premialità per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale;



In conclusione, il riesame 2025 evidenzia un Dipartimento dinamico e in crescita, con una chiara visione strategica orientata al miglioramento continuo della qualità, alla valorizzazione delle competenze interne e all'apertura verso la dimensione internazionale e il territorio.

Indicatori a supporto della valutazione

Indicatori (DM 1154/2021)		AVA 3
1	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo nell'Ateneo	E.DIP.2
2	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo nell'Ateneo	E.DIP.2
3	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	E.DIP.2
Altri Indicatori ANVUR		AVA 3
4	Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale	E.DIP.1
5	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario	E.DIP.3

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico della Sede; come strumento metodologico si può utilizzare quanto previsto dalle Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi (www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Punto di Attenzione E.DIP.1:

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (con riferimento al punto di attenzione)

Questa sintesi si basa principalmente sul Piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023 (**Allegato 1**) e sui documenti reperibili e prodotti dal 2021 ad oggi in seno al DSBM, incluso il Piano Strategico 2024-2026 (**Allegato 2**) e la Scheda di Valutazione Dipartimento 2024 (**Allegato 3**).

Didattica. Nel periodo di riferimento l'offerta formativa del DSBM comprendeva i seguenti corsi di studio (CdS): Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi (L-24), Ingegneria Informatica (L-8), Ingegneria Industriale (L-9), Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo (L-22) e Biologia (LM-6). Rispetto a tale periodo, l'offerta formativa del DSBM ha subito i seguenti cambiamenti: dall'a.a. 2022-2023 il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi (L-24) ha afferito al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, dall'a.a. 2025-2026 i Cds in Ingegneria Informatica (L-8) e Ingegneria Industriale (L-9) hanno afferito al Dipartimento di Ingegneria. Nell'a.a. 2022/2023 il CdS in Biotecnologie ha attuato una modifica di ordinamento in CdS in Biotecnologie e Analisi Bioinformatiche. Pertanto, attualmente nel DSBM sono attivi 3 CdS triennali (L-2, L-13, L-22) ed un CdS magistrale (LM6), gestiti dalla Struttura di Raccordo – Facoltà di Medicina e Chirurgia (SdR).

Relativamente ai percorsi di formazione post-lauream, nel periodo di riferimento erano attivi due corsi di Dottorato (Scienze Biomediche e Scienze della Vita e Biotecnologie/*Life Sciences and Biotechnologies*), un Master nazionale annuale di II livello (Medicina estetica) e un Master internazionale biennale di II livello (*International Master in Medical Biotechnology*) e afferivano al DSBM i Direttori di due Scuole di Specializzazione (Microbiologia e Virologia e Scienza dell'Alimentazione). Rispetto a tale periodo, i principali mutamenti sono stati i seguenti: nell'a.a. 2024-2025 il Dottorato in Scienze Biomediche ha cambiato denominazione in Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali; i Master nazionali di II livello sono diventati tre in quanto dall'a.a. 2024-2025 è stato attivato il Master in Estetica del volto e del sorriso, in Medicina estetica e in Riflessoterapia, fisiopatologia e clinica dell'agopuntura e dall'a.a. 2025-2026 è stato attivato il Master in Anatomia ecografica e clinica del volto in medicina estetica. Invece, il Master internazionale, dopo la conclusione della sua ottava edizione, non è stato riattivato in quanto all'interno di un progetto di revisione dell'offerta formativa di Ateneo, si è programmata l'istituzione di un CdS magistrale internazionale (*Biomedical Sciences for One Health*, LM-6). Infine, oltre ai Direttori delle Scuole di Specializzazione che già afferivano al DSBM, si è aggiunto il Direttore della Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica.

Ricerca. L'intensa attività di ricerca del DSBM si è concretizzata negli anni in un elevato numero di prodotti scientifici pubblicati su riviste di caratura internazionale, con una qualità crescente nel tempo. È anche aumentata la partecipazione proficua dei ricercatori ai programmi di finanziamento pubblico, anche in relazione a obiettivi di ricerca industriale in collaborazione con le imprese.

Terza missione/impatto sociale. Nel periodo preso in considerazione, il DSBM ha attivato un piano mirato a rafforzare la pianificazione, la valutazione strategica e il coordinamento delle attività connesse alla Terza Missione/impatto sociale, sempre in costante sinergia con le linee strategiche di Ateneo.

Azione di miglioramento 1	Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione dell'offerta formativa: aumento dell'attrattività dell'offerta formativa del DSBM verso studenti stranieri
Azioni intraprese	Proposta di istituzione di un Corso di Laurea Magistrale (LM-6) in " <i>Biomedical Sciences for One Health</i> " nella sede estera della Huè University of Medicine and Pharmacy, Huè, Vietnam. Nomina di un gruppo di progettazione del nuovo CdLM internazionale in accordo con il partner vietnamita, approvazione della proposta progettuale CdLM " <i>Biomedical Sciences for One Health</i> " da parte del DSBM e della SdR (Allegato 4 e Allegato 5).
Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento	Concluso ed approvato il documento di progettazione, effettuate le consultazioni degli stakeholders, nominato il Direttore del Corso.

Azione di miglioramento 2	Miglioramento della qualità della didattica dei CdS: aumento dell'attrattività e competitività dei corsi offerti e miglioramento della regolarità della durata del percorso di studi.
Azioni intraprese	Modifica dell'ordinamento del CdS L-2 e dei regolamenti dei CdS di area biologica (L-13 e LM-6), principalmente per l'introduzione di discipline rispondenti a richieste pervenute da stakeholders (Allegato 6) e alle esigenze dei nuovi contesti lavorativi.
Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento	Approvazione delle richieste di modifiche ordinamentali e dei regolamenti dei CdS. Approvazione dei Rapporti di Riesame ciclico (nel 2023 per i CdS L-13 e LM-6, nel 2025 per il CdS L-22). Il CdS L-2, non avendo ancora concluso un ciclo, non ha stilato il RRC (https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame-e-schede-di-monitoraggio-annuale). Inoltre, nel 2024, tutti i CdS si sono adeguati alle nuove Classi di Laurea e Laurea Magistrale – D.D.M.M. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 tramite procedura semplificata.

Azione di miglioramento 3	Incremento della qualità e quantità della ricerca
Azioni intraprese	Attuazione di una politica di consolidamento della qualità della ricerca per i settori che già esprimono alti livelli di produzione scientifica; di crescita della ricerca per quei settori che presentano dei margini di miglioramento, tramite l'azione combinata del Comitato per la Ricerca e del Comitato per la Comunicazione. Il monitoraggio della quantità e della qualità della ricerca è attuato dal Comitato per la Ricerca, che favorisce, anche attraverso percorsi di valutazione interna, la costruzione di raggruppamenti di ricercatori con obiettivi scientifici e progettuali comuni, in grado di predisporre proposte progettuali interdisciplinari

	in occasione di bandi competitivi. Questa attività è stimolata anche dalla comunicazione bisettimanale al Dipartimento di Bandi di Ricerca di recente pubblicazione (nazionali e internazionali) su tutti gli ambiti della ricerca biomedica ad opera del Comitato per la Comunicazione. Il monitoraggio delle attività di ricerca, coniugato ad azioni di cross-contaminazione intra-dipartimentale, è assicurato anche dalla partecipazione a seminari interni (<i>Biomedical talks</i>) che sono coordinati dal Comitato per la Ricerca, nei quali si avvicendano tutti i docenti del DSBM con l'obiettivo di descrivere le proprie linee di ricerca, risultati originali e potenzialità in grado di facilitare la collaborazione intra-dipartimentale e interdisciplinare.
Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento	Per quanto concerne la produttività scientifica in termini di numero di prodotti della ricerca (articoli in rivista, abstract, contributo in volume, recensione in rivista) registrati in IRIS per anno, il monitoraggio effettuato a partire dal 2020 (Allegato 7, Tabella 1 & Figura 1) ha evidenziato una tendenza positiva in termini quantitativi, con un incremento di circa il 25% del numero di prodotti sia nel 2023 che nel 2024, rispetto al 2020. Per quel che concerne il numero di comunicazioni su sito web dipartimentale o su altri canali social del DSBM, l'azione di informazione svolta dal Comitato per la Comunicazione si è concretizzata nell'invio di 22 Bollettini di Bandi Ricerca nel 2024 e di 14 nel 2025 (parziale aggiornato a ottobre).

Azione di miglioramento 4	Consolidamento della cultura della terza missione/impatto sociale
Azioni intraprese	Istituzione del Comitato per la Terza missione/impatto sociale e produzione del relativo regolamento interno che ne disciplina le modalità di lavoro, i criteri di valutazione delle iniziative e gli strumenti per la promozione delle attività di impatto sociale e culturale (Allegati 8 e 8.1), con l'obiettivo di incrementare la partecipazione attiva dei membri del DSBM, la condivisione delle competenze con il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento e l'attuazione azioni di monitoraggio e valutazione.
Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento	In riferimento al piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023 (Allegato 1) e al Piano Strategico 2024-2026 (Allegato 2), con una linea di partenza di 10 progetti annuali rivolti alle scuole e 10 manifestazioni pubbliche di divulgazione scientifica, l'attività di <i>Public Engagement</i> è positivamente incrementata (dati U-WEB). Tra questi: Open Day e corsi UNISCO (6 progetti nel 2023, 19 nel 2024 e 20 nell'anno corrente 2025), corsi di transizione Scuola-Università, laboratori, eventi divulgativi e formativi "Piano Lauree Scientifiche" (PLS) e "Piani per l'Orientamento e il Tutorato" (POT), che hanno coinvolto attivamente la cittadinanza. Tra il 2023 e il 2024 c'è stato un incremento sia delle attività di formazione permanente (da 1 a 2 attività) che delle attività conto terzi (da 2 a 5 attività), coerenti con le finalità della terza missione/impatto sociale, volti a promuovere l'apprendimento continuo e il trasferimento di conoscenze oltre l'ambito accademico (Allegato 9).

Parallelamente, si sono svolte attività di sensibilizzazione verso investitori pubblici e privati, passando da 5 nel 2021 (Allegato 1), a 8 nel 2022, e a 10 nel 2023, con un incremento annuo di circa il 50%. Queste attività erano volte a valorizzare le competenze e le progettualità di ricerca del DSBM. Sono state inoltre organizzate iniziative di formazione continua (corsi annuali di aggiornamento organizzati dal polo Sardegna del progetto nazionale "I lincei per la Scuola").

E.DIP.1b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Autovalutazione

Le linee strategiche della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale del DSBM sono coerenti con gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#) di cui il [Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027](#) fa propri gli obiettivi e declina le azioni per il loro raggiungimento in linea con le proprie caratteristiche, competenze e ambiti di interesse e in maniera commisurata alle risorse scientifiche, organizzative, strumentali, umane ed economiche disponibili. Come richiesto dal modello AVA3, la strategia adottata dal DSBM nelle tre aree strategiche si fonda su un metodo di gestione sviluppato in quattro fasi (Plan, Do, Check, Act - ciclo di Deming). Inoltre, la crescente consapevolezza della cultura dell'assicurazione della qualità (AQ) è uno dei punti cardine delle azioni dipartimentali volte al miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento del DSBM stesso.

Didattica.

I CdS di area biologica garantiscono una buona continuità didattica tra triennali e magistrali, così come ottime opportunità di prosecuzione della formazione in corsi di terzo livello. Il CdS L22 è attualmente orfano di magistrale.

Sulla base degli indicatori riportati nel [Piano Strategico 2025-2027](#), si possono rilevare i seguenti:

punti di forza:

- ottimi livelli di soddisfazione di studenti e laureati;
- buona continuità didattica per l'area biomedica tra triennali e CdLM e ottima opportunità di prosecuzione della formazione in corsi di terzo livello (dottorati, master);
- costante collaborazione con il territorio;
- buona copertura dei CdS con docenza interna all'Ateneo;
- Incremento del numero massimo di studenti ammissibili ai corsi ad accesso programmato nell'a.a. 2025-2026;

punti di debolezza:

- criticità nei percorsi e nella regolarità delle carriere per i CdS triennali di area biologica;
- limitata internazionalizzazione dei CdS;
- necessità di un rafforzamento delle sedi (aule, laboratori, etc.) e delle attrezzature per la didattica;
- assenza di continuità didattica per i laureati triennali L-22.

minacce:

- criticità della situazione della Sardegna in relazione al calo demografico, all'isolamento geografico e alla dispersione scolastica;
- congiuntura economica e demografica sfavorevole alle nuove immatricolazioni e conseguenti riduzioni delle risorse finanziarie;
- scarsa capacità di richiamo nei confronti di studenti di altre regioni (insularità);
- impatto della riforma dell'accesso ai CdL in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Medicina Veterinaria sui corsi cosiddetti affini, afferenti al DSBM.

Ricerca.

Nell'ambito della ricerca, il DSBM sostiene il consolidamento della qualità della ricerca per i settori che già esprimono alti livelli di produzione scientifica, ed al contempo, sostiene quei settori che presentano margini di miglioramento. Tali politiche di valorizzazione interna passano dalla condivisione di informazioni strategiche (mailing-list interna su bandi di ricerca ed opportunità di finanziamento) per favorire l'aumento della partecipazione a bandi competitivi per attrarre nuove risorse finanziarie.

Sulla base degli indicatori riportati nel [Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027](#), si possono rilevare i seguenti:

punti di forza:

- numerosi progetti di ricerca supportati da finanziamenti rilevanti;
- progetti di cooperazione con paesi in via di sviluppo;
- intensa attività di ricerca in collaborazione con ricercatori afferenti ad istituzioni universitarie e centri di ricerca nazionali e internazionali;
- notevole integrazione tra i gruppi di ricerca, con evidenti risultati positivi grazie a finanziamenti di attività dipartimentali che hanno consentito alle diverse competenze e aree del dipartimento di coagulare progetti comuni, anche interdipartimentali, su cui lavorare in maniera integrata;

punti di debolezza:

- risultati della qualità della ricerca non soddisfacenti ([dati ultima VQR](#));
- dislocazione delle strutture di ricerca in numerosi plessi, spesso distanti tra loro, con conseguenti difficoltà organizzative e gestionali.

Il DSBM ha delineato attraverso l'operatività del Comitato per la Ricerca, modalità efficaci per migliorare la condivisione di competenze e approcci metodologici, coinvolgendo anche i due corsi di dottorato afferenti. Le attività del Comitato per la Ricerca hanno promosso la partecipazione di tutti i ricercatori attivi alle campagne di autovalutazione e di VQR. Nel biennio 2024-2025, la partecipazione dei docenti del DSBM ai programmi di finanziamento pubblico è incrementata (46 progetti finanziati, di cui 1 internazionale, contro 23 progetti finanziati nel biennio 2022-2023).

Terza missione/impatto sociale.

Nell'ambito della terza missione/impatto sociale, il DSBM adotta un approccio sistematico per la pianificazione delle attività, ed esse sono monitorate

	costantemente dal Coordinatore e dai componenti del Comitato per la Terza missione/impatto sociale tramite la piattaforma dedicata (https://www.uniss.it/it/terza-missione/public-engagement) dove è possibile inserire e monitorare tutte le informazioni sulle attività svolte (tipologia, utenti partecipanti, fondi, docenti coinvolti, impatto, etc.). Sebbene si registrino una forte crescita ed il raggiungimento di risultati significativi, grazie alle collaborazioni con enti pubblici e privati, alla partecipazione a iniziative di divulgazione e alla valorizzazione delle competenze scientifiche, emergono ancora alcune criticità strutturali e operative. Sulla base degli indicatori riportati nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027, si possono rilevare i seguenti: punto di forza: • intensa attività nell'ambito della terza missione/impatto sociale, in particolare nei campi d'azione della formazione permanente e didattica aperta, attività di <i>Public Engagement</i>, prestazioni di tipo commerciale in collaborazione con diverse imprese. punto di debolezza: • bassa familiarità con le tematiche inerenti alla terza missione/impatto sociale da parte di numerosi componenti del Dipartimento.
Criticità e/o aree di miglioramento	Nell'area della didattica, alla luce delle criticità rilevate nell'autovalutazione, possono essere individuati tre obiettivi generali perseguibili con specifiche azioni di miglioramento sia a carattere dipartimentale, che all'interno dei singoli CdS: 1. miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa e della regolarità dei percorsi; 2. aumento del livello di internazionalizzazione; 3. intensificazione delle relazioni di partnership con portatori di interesse (anche in vista delle lauree abilitanti). Nell'ambito della ricerca, i punti che sottintendono delle azioni di miglioramento riguardano: 1. incremento del numero di progetti di ricerca sottomessi/finanziati; 2. internazionalizzazione della ricerca; 3. miglioramento della produttività scientifica; 4. potenziamento tecnologico della ricerca. Nell'ambito della terza missione/impatto sociale, le azioni di miglioramento che si propongono sono le seguenti: 1. potenziamento della visibilità delle iniziative, sia all'interno del DSBM sia verso l'esterno; 2. miglioramento del coordinamento interno sistematico tra i referenti d'area.

E.DIP.1c Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo

(E.DIP.1/nr. 1/RC-DIP del 2025)

	Miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa e regolarità dei percorsi L'analisi del contesto, l'individuazione degli obiettivi e la progettazione delle azioni per perseguirli, non può prescindere dalla criticità rappresentata per i CdS triennali del Dipartimento dalla riforma DM 418 del 30.5.2025.
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Incremento del numero programmato locale per i CdS triennali di area biomedica e miglioramento dell'orientamento in ingresso; - metodologie didattiche innovative per migliorare l'esperienza didattica e l'engagement studentesco; - potenziamento delle azioni di tutorato in itinere attualmente in essere a valere sui Progetti PLS e POT afferenti al DSBM (tutor disciplinari e di accompagnamento); - incremento delle attività formative trasversali; - avvio di percorsi di condivisione di laboratori e attrezzature scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi spazi (Polo Bionaturalistico di Piandanna), la creazione di piattaforme tecnologiche.
Indicatori di riferimento	- Per valutare la regolarità dei percorsi formativi verranno utilizzati gli indicatori ANVUR IC01, IC02 e IC13 (valori iniziali come da Schede di Monitoraggio Annuale, SMA, dei CdS); - per le azioni di orientamento in itinere, si potrà valutare il numero dei tutor PLS/POT arruolati/anno (valore iniziale 3 nel 2024, 4 nel 2025); - numero di attività trasversali e di orientamento in itinere e in uscita organizzate dai CdS/anno; - numero di ore/studente di utilizzo dei laboratori del Polo Bionaturalistico di Piandanna e le nuove piattaforme tecnologiche per anno; - numero di studenti che utilizzano le attrezzature scientifiche condivise per anno.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Presidente della SdR, Presidenti dei CdS, Consiglio dei CdS, Comitato per la Didattica del Dipartimento, Commissioni Didattiche dei CdS e Consiglio e CPDS della SdR.
Risorse	- Fondi dei Progetti nazionali competitivi PLS/POT (si prevede per il prossimo triennio di conseguire finanziamenti ministeriali analoghi a quelli ricevuti a partire dal 2015 per il PLS e dal 2023 per i POT); - accesso alle risorse del progetto di Ateneo "Digital Education Hub-Alma". - corsi di formazione per i docenti.
Tempi	Monitoraggio annuale degli indicatori.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.2/RC-DIP del 2025) Aumento del livello di internazionalizzazione
------------------	---

Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Aumentare il numero di studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, BIP, Ulisse, etc.); - aumentare il numero di studenti stranieri iscritti ai CdS afferenti al DSBM; - erogazione di insegnamenti opzionali in lingua inglese per aumentare l'attrattività verso gli studenti stranieri.
Indicatori di riferimento	- La mobilità studentesca verrà monitorata attraverso l'indicatore ANVUR iC10bis (SMA CdS); - l'attrattività verso gli studenti stranieri verrà monitorata attraverso l'indicatore ANVUR iC12, per il quale è atteso un forte incremento in previsione dell'istituzione di un corso di laurea internazionale; - l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese potrebbe essere funzionale all'aumento del numero degli studenti incoming.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS, Consiglio di CdS, Comitato per la Didattica di Dipartimento, Commissioni Didattiche dei CdS, Presidente della SdR, Consiglio e CPDS della SdR.
Risorse	Commissione Erasmus della SdR, Progetti di mobilità Erasmus.
Tempi	Monitoraggio annuale degli indicatori.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.3/RC-DIP del 2025) Orientamento alla carriera e supporto all'occupabilità
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Aumentare i momenti di confronto con gli stakeholders (es. Ordine dei Biologi) per concordare progetti di tirocinio formativo-valutativo indispensabili alla prossima istituzione delle lauree abilitanti; - redigere e attuare programmi di orientamento alla carriera e fornire supporto per lo sviluppo delle competenze occupazionali degli studenti (potenziamento dei tirocini formativi curricolari ed extracurricolari); - aumentare il numero di convenzioni con enti esterni e aziende; - valutare la possibilità di attivare un percorso magistrale per i laureati triennali nella classe L-22.
Indicatori di riferimento	Monitoraggio dell'andamento dei tirocini curricolari e monitoraggio dei dati AlmaLaurea.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS, Consiglio di CdS, Comitato per la Didattica di Dipartimento, Commissioni Didattiche dei CdS, Presidente della SdR, Consiglio e CPDS della SdR.
Risorse	Convenzioni con Enti esterni, Istituti scolastici e con Ordini professionali (es. Ordine dei Biologi della Sardegna)
Tempi	Monitoraggio delle coorti studentesche ogni due anni per il corso di laurea magistrale e ogni tre anni per i corsi triennali.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.4/RC-DIP del 2025) Incremento del numero di progetti di ricerca presentati/finanziati
------------------	---

Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Favorire la partecipazione a bandi in contesti multidisciplinari per stimolare le sinergie intra- e interdipartimentali e con le imprese per consentire un maggiore accesso ai finanziamenti; - incrementare la visibilità sul sito web/canali social del DSBM di bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.
Indicatori di riferimento	- Numero di progetti di ricerca presentati su bandi competitivi nazionali. Dal monitoraggio effettuato a partire dal 2020 (Allegato 7, Tabella 2 & Figura 2) è emersa una tendenza positiva sia per quanto riguarda il numero di unità di personale partecipante come <i>Principal Investigator</i> che come componente di unità. Nel complesso, il numero di unità di personale è più che raddoppiato dal 2020 al 2024 passando da 17 a 42. Il 2025 (in corso), conferma questa tendenza positiva, con la partecipazione di 37 unità di personale. - Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi/non competitivi. Il monitoraggio degli ultimi 4 anni (Allegato 7, Tabella 3) ha evidenziato che il DSBM ha avuto una buona attrattività nei confronti di finanziamenti sia su bandi competitivi che non competitivi, acquisendo fondi per un ammontare complessivo di circa 18.500.000 € dal 2022 ad oggi. Nella maggior parte dei casi, si tratta di progetti pluriennali.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Ricerca, Comitato per la Comunicazione, Personale Tecnico amministrativo e bibliotecario (PTAB).
Risorse	L'incremento del numero di progetti di ricerca sottomessi/finanziati è favorito dalle azioni del Comitato per la Ricerca che, attraverso percorsi di valutazione interna e azioni di cross-contaminazione intra-dipartimentale (<i>Biomedical talks</i>), stimola la costituzione di raggruppamenti di ricercatori con obiettivi scientifici e progettuali comuni, aumentando in tal modo le possibilità di successo in occasione di bandi competitivi. Al Comitato per la Ricerca si affianca la Comitato per la Comunicazione che con cadenza bisettimanale informa i componenti del DSBM riguardo ai Bandi di Ricerca di recente pubblicazione su tutti gli ambiti della ricerca biomedica (bollettini bandi).
Tempi	Le azioni da parte di Comitato per la Ricerca e Comitato per la Comunicazione sono intensive, <i>Biomedical talks</i> mensili e bollettini bandi inviati bisettimanalmente, con monitoraggio annuale del numero dei progetti presentati in occasione di bandi di ricerca.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.5/RC-DIP del 2025) Internazionalizzazione della ricerca
------------------	---

Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Favorire la creazione di network di ricerca e/o il potenziamento di quelli in essere con istituzioni internazionali che abbiano tra le finalità la partecipazione a bandi europei, incrementando lo scambio di visiting fellows/visiting professors e incontri con gli esperti in campi di ricerca di interesse del DSBM.
Indicatori di riferimento	- Numero di progetti di ricerca internazionali. Dal monitoraggio effettuato a partire dal 2020 (Allegato 7, Tabella 4) emerge una tendenza decisamente positiva. Nel complesso, il numero di unità è più che raddoppiato dal 2020 al 2024 passando da 5 a 13. Il 2025 (in corso) conferma la tendenza positiva con la partecipazione di 8 unità di personale. - Numero di progetti di ricerca internazionali finanziati e ammontare dei finanziamenti. Dal monitoraggio emerge un incremento sostanziale dei finanziamenti internazionali che da circa 30.500 € del 2020 (2 progetti) passano a 480.000 € del 2024 (1 progetto). Il 2025 (in corso) ha all'attivo 2 progetti per un totale di 396.821 € (Allegato 7, Tabella 5). - Numero di visiting fellows/professors in ingresso per anno. Il monitoraggio ha evidenziato un incremento notevole della contaminazione da parte di scienziati di chiara fama provenienti dall'estero per periodi più o meno brevi di ricerca/formazione dal 2020 al 2025 ad indicare una pronta ripartenza delle attività di formazione/ricerca del DSBM a seguito della pandemia da Covid-19 (Allegato 7, Tabella 6). - Numero di seminari/eventi organizzati con esperti in campi di ricerca di interesse dipartimentale. Il DSBM punta molto sulla formazione del proprio personale e il numero di seminari/eventi organizzati ne sono chiaramente un riflesso (Allegato 7, Tabella 7 & Figura 7). Dal 2020 ad oggi c'è stato un incremento costante che ha portato a quadruplicare gli eventi nel 2024. L'andamento evidenzia come il DSBM abbia ripreso con grande impegno le attività di formazione nel periodo post-pandemico. - Mobilità internazionale dei docenti e dei ricercatori: numero di docenti e ricercatori che aderiscono a programmi di mobilità internazionale. Il monitoraggio ha evidenziato una tendenza in forte crescita sia per quanto riguarda il numero di adesioni che la durata del periodo di mobilità a partire dal 2020, in linea con la forte vocazione del DSBM all'internazionalizzazione e il grande desiderio di ripartenza delle attività di formazione/ricerca a seguito della pandemia da Covid-19 (Allegato 7, Tabella 8, Figure 8 & 9). - Mobilità internazionale dei dottorandi: % di dottorandi che usufruiscono della maggiorazione della borsa (Allegato 7, Tabella 9). Il monitoraggio ha evidenziato una tendenza positiva sia per il Corso di dottorato di ricerca in Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali (ex Scienze Biomediche) (8,6% nel 2020 - 13,2% nel 2024) che per il Corso di dottorato di ricerca in Scienze della Vita e Biotecnologie/<i>Life Sciences and Biotechnologies</i> (10,3% nel 2020 - 20,5% nel 2024), in linea con la vocazione di entrambi i corsi all'alta formazione/internazionalizzazione dei propri dottorandi.

Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Ricerca, Comitato per la Comunicazione, PTAB, Collegio del Dottorato di Ricerca.
Risorse	L'incremento del numero di progetti di ricerca sottomessi/finanziati è favorito dalle azioni del Comitato per la Ricerca attraverso percorsi di valutazione interna, azioni di cross-contaminazione intra-dipartimentale (<i>Biomedical talks</i>), stimolando la costituzione di raggruppamenti di ricercatori con obiettivi scientifici e progettuali comuni, aumentando in tal modo le possibilità di successo in occasione di bandi competitivi internazionali. Al Comitato per la Ricerca si affianca il Comitato per la Comunicazione che con cadenza bisettimanale informa i componenti del DSBM riguardo ai Bandi di Ricerca di recente pubblicazione su tutti gli ambiti della ricerca biomedica (Bollettini bandi). L'azione del Comitato per l'Internazionalizzazione è determinante per la creazione di network internazionali, tramite convenzioni con Istituti di Ricerca, Università e Consorzi internazionali.
Tempi	Il monitoraggio viene effettuato con cadenza annuale.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.6/RC-DIP del 2025) Miglioramento dell'attività scientifica
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Tutte le attività legate alla VQR e agli indicatori di produttività scientifica validi ai fini della ASN vengono monitorate dal Comitato per la Ricerca che si avvale dei report forniti dalla piattaforma CINECA IRIS-Sistema di gestione dei dati della ricerca e della supervisione e assistenza del referente IRIS del DSBM. Sebbene la produttività scientifica complessiva risulti di buon livello, si rilevano differenze tra le diverse aree disciplinari e performance limitate da parte di pochi docenti.
Indicatori di riferimento	- Percentuale di ricercatori inattivi. Dal monitoraggio è emerso che nel 2025 solo due ricercatori del DSBM sono risultati inattivi (in termini di prodotti conferiti). L'obiettivo è quello di azzerare questo valore nel corso del 2026. - Produttività scientifica (numero di prodotti della ricerca registrati in IRIS per anno). Il monitoraggio effettuato a partire dal 2020 (Allegato 7, Tabella 1 & Figura 1) ha evidenziato una tendenza positiva in termini quantitativi, con un incremento di circa il 25% del numero di prodotti sia nel 2023 che nel 2024 rispetto al 2020.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Ricerca, Referente IRIS del DSBM.
Risorse	Il Comitato per la Ricerca promuove sistematicamente il coinvolgimento dei ricercatori meno produttivi in gruppi di lavoro con obiettivi scientifici e progettuali condivisi, favorendo così il miglioramento delle performance

	individuali e collettive e facilitando l'accesso a finanziamenti. Inoltre, il DSBM mette a disposizione dei ricercatori meno produttivi e/o con minori risorse finanziarie su progetti propri, un budget per il pagamento di pubblicazioni su riviste open-access.
Tempi	Il Comitato per la Ricerca monitora annualmente gli indicatori di attività scientifica dei singoli ricercatori.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.7/RC-DIP del 2025) Potenziamento tecnologico della ricerca
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Favorire l'accesso a piattaforme tecnologiche e strumentali, tramite accordi di partenariato con i poli tecnologici della Sardegna e con Enti di ricerca nazionali ed internazionali; - razionalizzare e condividere laboratori e attrezzature scientifiche mediante l'acquisizione di nuovi spazi e la creazione del nuovo Polo Biomedico presso le sedi del Polo Bionaturalistico di via Piandanna.
Indicatori di riferimento	- Numero di nuovi laboratori disponibili per le attività di ricerca e sperimentazione; - numero di nuove piattaforme tecnologiche e strumentali destinate al miglioramento e al monitoraggio delle attività di ricerca.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Ricerca, Comitato per la Comunicazione, PTAB, Ateneo (strutture di Ateneo competenti per la gestione del patrimonio immobiliare e delle infrastrutture di ricerca, secondo quanto definito dalla governance di Ateneo).
Risorse	- I laboratori di ricerca del DSBM sono dotati di attrezzature idonee a svolgere attività di ricerca di base ed applicata in tutti i settori scientifici rappresentativi delle aree del DSBM; - il DSBM si avvale del supporto di personale dell'area scientifico-tecnologica altamente qualificato; - il centro Grandi Attrezzature UNISS (GAUSS) mette a disposizione strumentazioni analitiche avanzate, garantendo un elevato livello di supporto tecnico-scientifico per la ricerca; - sono in corso di realizzazione nuovi laboratori e spazi per la didattica e la ricerca nel Polo Bionaturalistico di via Piandanna, a supporto del settore biomedico.
Tempi	La realizzazione del nuovo Polo Biomedico è in uno stato avanzato di attuazione. Le aule destinate alla didattica sono già operative, mentre le strutture dedicate alle attività di ricerca dovrebbero essere fruibili entro i prossimi due anni.

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.8/RC-DIP del 2025) Rafforzare il coordinamento e la comunicazione interna sulle attività di terza missione/impatto sociale
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Creazione di un calendario condiviso delle attività di terza missione/impatto sociale, accessibile a tutti i membri del Dipartimento tramite strumenti digitali (es. Google Calendar, etc.); - pianificazione periodica di riunioni congiunte tra i Coordinatori dei Comitati dipartimentali finalizzate alla condivisione di informazioni, proposte e criticità.
Indicatori di riferimento	- Numero delle iniziative calendarizzate: monitoraggio del calendario; - numero di iniziative di terza missione/impatto sociale realizzate in collaborazione tra diverse aree/comitati del Dipartimento per anno accademico (efficacia del coordinamento); - ammontare delle risorse orientate alla terza missione/impatto sociale mediante ottimizzazione del coordinamento dei Comitati.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Terza missione/impatto sociale, con il supporto dei Coordinatori dei Comitati e del PTAB.
Risorse	Comitato per la Terza missione/impatto sociale e strumenti digitali collaborativi (es. Microsoft Teams, Google Workspace).
Tempi	Entro la fine dell'a.a. 2026-2027

Obiettivo	(E.DIP.1/nr.9/RC-DIP del 2025) Promuovere la visibilità e la valorizzazione delle attività terza missione/impatto sociale
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	- Popolamento e gestione dei contenuti del sito web dipartimentale, nella sezione dedicata alla terza missione/impatto sociale, con aggiornamento periodico; - raccolta sistematica delle buone pratiche mediante una scheda standard e loro valorizzazione attraverso la pubblicazione online; - collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di Ateneo per la diffusione delle iniziative tramite newsletter, canali social istituzionali e comunicati stampa.
Indicatori di riferimento	- Numero degli aggiornamenti della sezione terza missione/impatto sociale sul sito dipartimentale (verifica annuale del sito); - numero di buone pratiche raccolte e pubblicate annualmente; - livello di visibilità ottenuta (es. numero di visualizzazioni della sezione, condivisioni, click).

Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Terza missione/impatto sociale, Comitato per la Comunicazione, Docenti del DSBM.
Risorse	Comitato per la Terza missione/impatto sociale, Comitato per la Comunicazione, Ufficio comunicazione, relazioni con il pubblico e rapporti istituzionali di Ateneo, piattaforme web dipartimentali, PTAB.
Tempi	Entro la fine dell'anno accademico 2026-2027.

Fonti documentali:

Allegato 1: Piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023;

Allegato 2: Piano Strategico del DSBM 2024-2026

Allegato 3: Scheda di Valutazione Dipartimento 2024

Allegato 4: Estratto verbale SdR dell'11/11/2024;

Allegato 5: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15/11/2024;

Allegato 6: Verbale Comitato Indirizzo Corsi area Biologica;

Rapporti di Riesame ciclico (CdS L-13, LM-6, L-22) <https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame-e-schede-di-monitoraggio-annuale>;

Allegato 7: Analisi e monitoraggio della Ricerca 2020-2025;

Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Biomediche 2025-2027
<https://scienzebiomediche.uniss.it/it/dipartimento/regolamenti-e-documenti/piano-strategico-2025-2027>

Allegato 8 e 8.1: Bozza Verbale CdD n 12 del 22 novembre 2024 e integrazione al Verbale;

Allegato 9: Scheda di monitoraggio Terza missione/Impatto sociale 2024.

Punto di Attenzione E.DIP.2:

Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (con riferimento al punto di attenzione)

Rispetto al Piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023 (**Allegato 1**), il DSBM si è dotato di un'organizzazione funzionale adeguata ad attuare le linee strategiche inerenti alla didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. A tale scopo, sono stati istituiti nel periodo in esame, i Comitati dipartimentali per la Didattica, Ricerca e Terza missione/impatto sociale, all'interno dei quali sono stati identificati dei Coordinatori. Oltre a questi Comitati, ne sono stati individuati diversi altri per la gestione dei vari ambiti che caratterizzano il Dipartimento stesso, la cui composizione e funzioni sono dettagliatamente descritte nel [Regolamento del DSBM](#) e nei [Regolamenti dei singoli Comitati](#). Gli obiettivi e le azioni intraprese riguardo le aree strategiche (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale) vengono costantemente condivise con il Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento attua un articolato sistema di monitoraggio della qualità fondato su un processo ciclico di pianificazione, verifica e miglioramento continuo. Per la didattica, la qualità dei corsi di laurea viene monitorata tramite l'invio, su richiesta, al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) della SdR, delle [SMA e delle relazioni annuali dei GAQ dei CDS, dei Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS](#). Il Comitato per la Didattica analizza costantemente questi documenti, insieme ai risultati delle valutazioni studentesche, e presenta le proprie osservazioni al Consiglio di Dipartimento, che propone eventuali azioni correttive. L'efficacia di tali azioni viene poi verificata periodicamente a livello di CdS e di Dipartimento, anche in occasione della redazione di documenti strategici.

I Corsi di Dottorato seguono il Sistema AQ di Ateneo, che prevede documenti di progettazione, pianificazione e riesame del ciclo, con autovalutazioni periodiche della qualità formativa e scientifica, basate anche sui questionari di soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca (Allegati 10.1, 10.2, 10.3, 10.4; 11.1, 11.2, 11.3, 11.4).

Per la ricerca, il Comitato per la Ricerca promuove la collaborazione tra gruppi interdisciplinari e la partecipazione a bandi competitivi, diffusi regolarmente tramite il Comitato per la Comunicazione. Il monitoraggio è supportato anche dai seminari interni "Biomedical talks", che favoriscono la condivisione dei risultati e la cooperazione scientifica. Il Comitato analizza inoltre i risultati della VQR e coordina le attività di autovalutazione.

Infine, la terza missione/impatto sociale è gestita con un approccio sistematico: ogni anno viene pianificato un programma di attività volto a rafforzare il legame tra Università e territorio. Il monitoraggio, effettuato tramite la piattaforma di Ateneo, evidenzia un aumento delle iniziative tra il 2023 e il 2024, in particolare nella formazione permanente e nel *Public Engagement*, con un significativo coinvolgimento di studenti e docenti.

E.DIP.2b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Autovalutazione

Il DSBM dispone di un sistema di AQ coerente con le [linee guida elaborate dal PQA](#) e descritta nel [Regolamento del DSBM](#) aggiornato ed emanato in data 7 agosto 2025. Le attività si collocano all'interno del più generale Sistema di AQ di Ateneo, basate sul modello Plan-Do-Check-Act e vengono attuate con il supporto del PQA e con il controllo del [Nucleo di Valutazione](#).

La qualità della didattica è monitorata costantemente dal Comitato per la Didattica attraverso l'analisi dei documenti prodotti dalla CPDS della SdR. Gli esiti delle analisi condotte dal Comitato per la Didattica vengono presentati in Consiglio di Dipartimento, che indica poi ai CdS eventuali azioni di miglioramento. Inoltre, il Dipartimento si serve del portale [SISValDidat](#) per monitorare i risultati inerenti alla soddisfazione degli studenti, utilizzando i risultati per elaborare strategie di miglioramento.

I 2 Corsi di Dottorato afferenti al DSBM adottano il Sistema AQ dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo, che, nella recente pubblicazione (16/07/24) delle [linee guida elaborate dal PQA](#), prevede: Documento annuale di Progettazione iniziale e in itinere, Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca, Riesame del Ciclo del Dottorato (che per i 2 corsi di Dottorato afferenti al DSBM sono stati effettuati nel 2025).

Per quanto concerne l'area tecnico-amministrativa, il modello organizzativo del lavoro del PTAB recepisce le indicazioni di Ateneo. È prevista la figura del Responsabile amministrativo che definisce, attraverso una programmazione ciclica, i compiti e le attività del personale afferente. La programmazione generale del lavoro svolto dal PTAB, con la descrizione delle responsabilità e degli obiettivi, è declinata nel [PIAO 2024-2026](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2024.

Per quanto concerne l'area della ricerca, il Comitato per la Ricerca monitora costantemente (anche attraverso la scheda di monitoraggio annuale) le attività e i finanziamenti di ricerca (**Allegato 7**), favorisce la costruzione di raggruppamenti di ricercatori con obiettivi scientifici comuni. Questa attività è favorita anche dalla [comunicazione bisettimanale al Dipartimento di Bandi di Ricerca](#) (nazionali e internazionali) su tutti gli ambiti della ricerca biomedica ad opera del Comitato per la Comunicazione. A titolo esemplificativo, il monitoraggio ha portato a generare gruppi a cui appartengono ora da 5 a 11 Settori Scientifico Disciplinari per linee strategiche di ricerca multisettoriali. Il monitoraggio delle attività di ricerca è coniugato ad azioni di cross-contaminazione intra-dipartimentale, come i seminari interni (*Biomedical talks*) che sono coordinati dal Comitato per la Ricerca, nei quali si avvicinano i docenti del DSBM. Il Comitato per la Ricerca, inoltre, esamina in maniera critica i risultati della valutazione VQR e, in preparazione alle tornate di valutazione, coordina le attività relative agli esercizi di autovalutazione, supportando con attività di formazione e informazione, recepite sempre con successo dal Dipartimento.

Per quanto concerne le attività di terza missione/impatto sociale, sono monitorate costantemente dal Comitato competente, tramite la [piattaforma](#) dedicata creata appositamente dall'Ateneo dove è possibile inserire le informazioni sulle iniziative attuate. Le attività vengono programmate, monitorate e confrontate con gli anni precedenti per verificarne l'andamento. Tra il 2023 e il 2024, si è registrato un incremento delle attività di formazione permanente (da 1 a 2) e di *Public Engagement* (da 10 a 19), con il coinvolgimento di oltre 300 studenti e 15 docenti. Altresì, nel 2024 sono state realizzate 5 attività conto terzi per un importo totale di circa 158.000 € di

	imponibile.
Criticità e/o aree di miglioramento	In relazione all'area didattica, sebbene sia attivo un processo di AQ molto organizzato ed efficiente, sono rintracciabili due elementi di criticità che possono essere oggetto di miglioramento: il monitoraggio dei percorsi di tirocinio curriculare e monitoraggio delle conoscenze di base in ingresso. In relazione all'area della terza missione/impatto sociale, sebbene ci sia un monitoraggio generale della stessa, attualmente non è operativo un sistema strutturato per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle attività. Essendo un'area nuova e profondamente differente dalle più consolidate aree di ricerca e didattica, dove sono presenti degli indicatori più riconoscibili e storicamente utilizzati (es. VQR, indicatori ANVUR, dati Penthao, dati Anagrafe Nazionale Studenti, etc.), in questo ambito non sono presenti indicatori condivisi e procedure di raccolta e analisi dei dati sistematiche. Questa carenza impatta sulla possibilità di valutare l'efficacia e la rilevanza delle iniziative, limitando la pianificazione strategica e il miglioramento continuo. È quindi necessario sviluppare un modello coerente con le linee guida ANVUR e con le specificità del DSBM.

E.DIP.2c Obiettivi e azioni di miglioramento	
Obiettivo	(E.DIP.2/nr.1/RC-DIP del 2025) Migliorare il monitoraggio dei percorsi di tirocinio curriculare
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Una criticità nel percorso formativo dello studente è lo svolgimento proficuo del tirocinio curricolare. Numerosi studenti scelgono di svolgere tale tirocinio in strutture esterne all'Università (Enti di ricerca, aziende, laboratori clinici, etc.). Dall'a.a. 2021-2022 è attivo, per i CdS di area biologica, un sistema di monitoraggio che raccoglie il feedback degli Enti ospitanti sul livello di preparazione degli studenti sia in entrata che in uscita (Allegato 12). Azioni proposte: - Estendere il sistema di monitoraggio mediante la somministrazione di questionari anonimi agli studenti tirocinanti, sul modello già in uso nel Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'Uomo (Allegato 13); - rafforzare il dialogo con le realtà extra-accademiche del territorio, orientando gli studenti verso esperienze formative più valorizzanti e capaci di consolidare il legame tra formazione universitaria e contesto professionale; - incrementare l'offerta di Enti convenzionati per ampliare le opportunità di tirocinio esterno.
Indicatori di riferimento	- Numero di questionari di monitoraggio raccolti - risultati derivati dall'analisi dei dati rilevati; - Incremento dell'offerta di Enti convenzionati per i tirocini esterni.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Consiglio dei CdS, Gruppo AQ e Commissione Didattica dei CdS. Presidente della SdR, Consiglio e CPDS della SdR.

Risorse	Comitato per la Didattica del Dipartimento, Commissione didattica del CdS, Area tecnico-amministrativa del Dipartimento e della SdR.
Tempi	Entro il prossimo triennio (2026-2028)

Obiettivo	(E.DIP.2/nr.2/RC-DIP del 2025) Miglioramento del monitoraggio delle conoscenze di base in ingresso
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Un'ulteriore criticità riscontrata alla partenza del percorso formativo dello studente è relativa alla carenza di conoscenze di base necessarie per intraprendere senza lacune il percorso accademico scelto. Infatti, spesso gli studenti riportano nei questionari compilati la necessità che l'Università fornisca maggiori conoscenze di base ad inizio percorso.
Indicatori di riferimento	- Indicatori ANVUR iC01, iC02 e iC02bis; - rilevazione opinioni studenti (suggerimenti, percentuale di studenti che scelgono "fornire maggiori conoscenze di base"); - numero di "corsi zero" e attività didattiche integrative organizzate.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Consiglio dei CdS, Gruppo AQ e Commissione Didattica del CdS. Presidente della SdR, Consiglio e CPDS della SdR.
Risorse	Progetti PLS/POT, Piattaforme informatiche, Fondi di Ateneo dedicati al miglioramento della didattica, Ufficio Orientamento di Ateneo.
Tempi	Entro il prossimo triennio (2026-2028)

Obiettivo	(E.DIP.2/nr.3/RC-DIP del 2025) Migliorare il sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle iniziative di terza missione/impatto sociale
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Per questa area mancano indicatori condivisi e procedure di raccolta e analisi dei dati sistematiche così da migliorare l'attività di monitoraggio come rilevato dal NdV Relazione 2024 e precedenti . Questa carenza impatta sulla possibilità di valutare l'efficacia e la rilevanza delle iniziative, limitando la pianificazione strategica e il miglioramento continuo. È quindi necessario sviluppare un modello coerente con le linee guida ANVUR e con le specificità del DSBM.
Indicatori di riferimento	- Numero di iniziative di terza missione/impatto sociale accompagnate da schede di valutazione; - produzione e diffusione di un report annuale con analisi aggregata dei dati di impatto.

Responsabilità	Direttore del DSBM, Comitato per la Terza missione/impatto sociale, Comitato per la Comunicazione, Consiglio di Dipartimento.
Risorse	Ufficio Terza Missione, Ufficio Comunicazione, Relazioni con il Pubblico e Rapporti Istituzionali di Ateneo, pagina dedicata alla terza missione /impatto sociale nel sito web dipartimentale, PTAB.
Tempi	Entro la fine dell'a.a. 2026-2027.

Fonti documentali:

Regolamento del DSBM https://scienzebiomediche.uniss.it/sites/st08/files/2025-09/Regolamento_del_Dipartimento_di_Scienze_Biomediche_7_agosto_2025.pdf e dei Comitati <https://scienzebiomediche.uniss.it/it/dipartimento/regolamenti-e-documenti>

Allegato 10.1, 10.2, 10.3, 10.4: Documento di Pianificazione; Documento di Progettazione, Riesame ciclico e Scheda di autovalutazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali.

Allegati 11.1, 11.2, 11.3, 11.4: Documento di Pianificazione; Documento di Progettazione, Riesame ciclico e Scheda di autovalutazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Life Sciences and Biotechnologies.

Rapporti del Riesame CdS Struttura di Raccordo <https://www.medicina-chirurgia.uniss.it/it/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame-e-schede-di-monitoraggio-annuale>)

Linee guida AQ Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (<https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/assicurazione-della-qualita/presidio-di-qualita>)

Nucleo di Valutazione - (<https://www.uniss.it/it/ateneo/organ-di-governo-di-controllo-e-consultivi/nucleo-di-valutazione>).

Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione <https://www.uniss.it/it/ateneo/organ-di-governo-di-controllo-e-consultivi/nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali>

Opinioni e Questionari degli Studenti: SISValDidat (<https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10050/LINEE>)

PIAO 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2024 (<https://www.uniss.it/it/documentazione/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao-2024-2026>).

Allegato 7: Analisi e monitoraggio della Ricerca 2020-2025.

Database di Terza missione (<https://www.uniss.it/it/terza-missione/public-engagement>).

Allegato 12: Scheda di monitoraggio Enti Ospitanti CdS area biologica.

Allegato 13: Questionari di monitoraggio Tirocinio – Studente del CdS Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo.

Punto di Attenzione E.DIP.3:

Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (con riferimento al punto di attenzione)

Il DSBM, in assenza di un documento del riesame precedente e prendendo in considerazione il Piano di Sviluppo dipartimentale 2021-2023 (**Allegato 1**) e il Piano Strategico del Dipartimento 2024-2026 (**Allegato 2**), si è adoperato in questi anni per attuare azioni votate ad una crescita armonica delle sue componenti, sia colmando sofferenze didattiche (determinate soprattutto dai pensionamenti di docenti incardinati in diversi settori scientifico disciplinari), sia in riferimento all'impegno del personale in progetti di ricerca strategici che necessitano di ampio supporto di ricerca e amministrativo. In relazione a quest'ultimo aspetto, negli ultimi cinque anni, il Dipartimento ha perso 3 unità di personale amministrativo che è stato reintegrato con azioni di reclutamento orientate verso il PTAB, con particolare riguardo verso l'area scientifico-tecnologica e amministrativa.

Perciò, in rapporto alle esigenze didattiche e scientifiche, alle disponibilità economiche dell'Ateneo ed alle politiche ministeriali, sono state portate avanti procedure concorsuali per Ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTD/a), di tipo B (RTD/b), di Professori associati (PA) e ordinari (PO) come riportato nel [Piano Strategico 2025-2027](#) e nei verbali dipartimentali ed estratti dei verbali inerenti alle azioni di programmazione triennale 2022-2024 (**Allegati 14.1-14.5**).

In relazione alla terza missione/impatto sociale, dall'ultimo Piano di Sviluppo 2021-2023 (**Allegato 1**), il DSBM ha avviato un percorso strutturato di valorizzazione delle attività. Un cambiamento significativo riguarda l'istituzione formale del Comitato per la terza missione/impatto sociale che consentirà, in presenza di risorse, una gestione collegiale, trasparente e integrata delle stesse, favorendone una distribuzione equa ed una pianificazione coerente con gli obiettivi strategici. Il DSBM intende pertanto potenziare quest'area, promuovendo anche strumenti di premialità per riconoscere l'impegno dei docenti coinvolti.

E.DIP.3b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Autovalutazione

Il DSBM ha autonomia finanziaria, amministrativa e negoziale, nelle forme e nei limiti previsti dal regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. L'entità complessiva delle risorse economiche da destinare al raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali è conseguente alla programmazione economica di Ateneo ([bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2025 e bilancio unico di previsione triennale 2025-2027](#)). Il Consiglio di amministrazione approva il Piano Strategico Integrato e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione e, sulla base di questi documenti, il Dipartimento redige il bilancio di previsione utilizzando il sistema u-Budget di Ateneo nel quale sono visibili tutti i progetti di ricerca afferenti al DSBM. A questi vanno ad aggiungersi il contributo di funzionamento ordinario assegnato dall'Ateneo ed eventuali fondi assegnati per le attività didattiche.

In relazione al raggiungimento dei suoi obiettivi strategici, tenendo pertanto conto del carico didattico dei docenti, delle criticità didattiche sottolineate dai CdS, delle linee guida indicate dal Senato Accademico, delle analisi del Comitato per la Programmazione e della Giunta del Dipartimento, e a seguito dell'assegnazione dei punti organico da parte dell'Ateneo, il DSBM prevede di reclutare figure di Ricercatori in Tenure Track (RTT) e/o PA, anche in

	previsione del pensionamento di 10 docenti nei prossimi 4 anni. Prevede inoltre, il reclutamento di altre figure di PTAB, anche in previsione del pensionamento di tre unità nel prossimo triennio. L'attribuzione degli incentivi e delle premialità al personale docente è regolamentata a livello centrale. Tuttavia, attualmente, l'unica forma di premialità applicata riguarda l'attribuzione degli scatti stipendiali da parte dell'Ateneo. È comunque prevista, come rilevabile nel Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 (Pag. 35 punto 7) la revisione dei regolamenti di Ateneo che disciplinano la premialità e la capacità di alimentare i relativi fondi ai sensi dell'art.9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Attualmente il DSBM non prevede delle premialità per i docenti, elemento di criticità da migliorare. Infatti, l'attribuzione di questi incentivi costituirebbe uno stimolo per migliorare la propria attività didattica, di ricerca e di terza missione/impatto sociale, con conseguente e rilevante vantaggio non solo per il singolo e per il Dipartimento, ma anche per l'Ateneo. In relazione al PTAB, la valutazione delle prestazioni avviene mediante il sistema U-Web valutazione prestazioni, anch'essa regolamentata a livello centrale. Al PTAB possono essere attribuiti dei compensi ai sensi dell'art. 9 del regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento se direttamente impiegato nelle attività commerciali gestite dal Dipartimento. Una politica di premialità nei confronti del PTAB del DSBM consentirebbe di riconoscere il contributo operativo e il supporto alla realizzazione di progetti finanziati, alla gestione dei Dottorati di Ricerca e dei CdS afferenti al DSBM.
<i>Criticità e/o aree di miglioramento</i>	Necessità di identificare dei criteri di premialità sia per i docenti (declinata nelle tre aree di attività: didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale) che per il PTAB afferenti al DSBM.

E.DIP.3c Obiettivi e azioni di miglioramento	
Obiettivo	(E.DIP.3/nr. 1/RC-DIP del 2025) Proposte di premialità sull'attività didattica del personale docente
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Identificazione di criteri di premialità per la didattica per il personale docente, nel caso rientrassero nelle disponibilità del Dipartimento risorse destinabili a tale scopo.
Indicatori di riferimento	Indicatore 1: la premialità terrà conto dell'impegno didattico complessivo (indicatore 1a) e sarà riconosciuta ai docenti che otterranno una valutazione ampiamente positiva nelle opinioni degli studenti relative alla qualità della docenza rilevata dal sistema SisValDidat. L'impegno didattico complessivo sarà valutato in base alle ore di didattica frontale erogate nell'a.a. rapportate agli obblighi statuari (indicatore 1a). Per la qualità della docenza sarà presa in considerazione la votazione media ponderata ottenuta in tutti i CFU erogati nell'a.a. nella domanda D12-interesse (indicatore 1b) e nella domanda D13-soddisfazione (indicatore 1c) dei questionari di valutazione degli studenti. Indicatore per il monitoraggio 1a: ore didattica frontale/obbligo statuario >10,1 sopra il valore soglia= 4 punti; fino a 20 punti Indicatore per il monitoraggio 1b: > 8 nella domanda D12 0,1 sopra il valore soglia=1 punto, fino a 20 punti Indicatore per il monitoraggio 1c: > 8 nella domanda D13 0,1 sopra il valore soglia=1 punto, fino a 20 punti Indicatore 2: L'adozione del criterio di premialità riguarderà il docente che segue corsi di formazione sulla didattica e utilizza metodologie didattiche innovative. Punteggio per il monitoraggio 2: ≥ 1 partecipazione a progetti di miglioramento della didattica o a corsi specifici organizzati dall'Ateneo o da altri enti accreditati (1 punto per ogni iniziativa). Indicatore 3: ulteriori attività didattiche premiali del docente: Punteggio per il monitoraggio 3 ≥ 1. Attività di supervisione tesi e tirocinio Tesi triennale con laboratorio = 1 punto Tesi magistrale compilativa= 1 punto Tesi magistrale sperimentale = 3 punti Referente scientifico per tesi svolte in ente esterno sotto la supervisione di un tutor aziendale = 1 punto
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Comitato per la Didattica.
Risorse	Comitato per la Didattica che valuterà le proposte e Segreteria amministrativa per l'individuazione delle eventuali risorse economiche.
Tempi	Annuale (a chiamata), a partire dal prossimo anno accademico.

Obiettivo	(E.DIP.3/nr.2/RC-DIP del 2025) Proposte di premialità sull'attività di ricerca del personale docente
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Con l'obiettivo di incrementare la competitività e la produttività scientifica dei docenti è necessario identificare dei criteri di premialità per l'area della ricerca.
Indicatori di riferimento	Indicatore 1: la premialità sarà riconosciuta al personale che partecipa a bandi di ricerca competitivi (es. PRIN, ERC, HORIZON EUROPE) in qualità di Principal Investigator (PI) o come partecipante a un'unità di ricerca. Punteggio di monitoraggio: Punteggio per il monitoraggio 1a: ≥ 1 proposta di ricerca sottomessa a un bando competitivo nazionale; 1 punto per ogni progetto presentato; Punteggio per il monitoraggio 1b: ≥ 1 proposta di ricerca sottomessa a un bando competitivo internazionale; 2 punti per ogni progetto presentato; Punteggio per il monitoraggio 2a: ≥ 1 proposta di ricerca finanziato a seguito di bando competitivo nazionale; 3 punti per ogni progetto finanziato con ruolo di partecipante; Punteggio per il monitoraggio 2b: ≥ 1 proposta di ricerca finanziato a seguito di bando competitivo nazionale; 4 punti per ogni progetto finanziato con ruolo di PI unità operativa e 5 punti se PI capofila; Punteggio per il monitoraggio 2c: ≥ 1 proposta di ricerca finanziato a seguito di bando competitivo internazionale; 3 punti per ogni progetto finanziato con ruolo di partecipante; Punteggio per il monitoraggio 2d: ≥ 1 proposta di ricerca finanziato a seguito di bando competitivo internazionale; 6 punti per ogni progetto finanziato con ruolo di PI unità operativa e 7 punti se PI capofila. La premialità prevede anche la menzione sul sito del Dipartimento e sui social istituzionali. Indicatori 2: L'adozione del criterio di premialità riguarderà il ricercatore che avrà sottomesso un prodotto della ricerca (manoscritto) con più alto indice FWCI che, rintracciabile attraverso Scopus nelle info sullo specifico articolo, determina l'impatto del prodotto sulla comunità scientifica relativamente al campo di ricerca. Punteggio per il monitoraggio = premialità per 1 manoscritto pubblicato durante l'anno con maggior indice FWCI per ogni ricercatore che ne farà richiesta. La premialità prevede anche la menzione sul sito del Dipartimento e sui social istituzionali.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Comitato per la Ricerca
Risorse	Comitato per la Ricerca, che valuterà le proposte, e Segreteria amministrativa per l'individuazione delle eventuali risorse economiche.

Tempi	Annuale (a chiamata), a partire dal prossimo anno accademico.
--------------	---

Obiettivo	(E.DIP.3/nr.3/RC-DIP del 2025) Proposte di premialità sull'attività di terza missione/impatto sociale del personale docente
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Ai fini dell'attribuzione delle premialità inerenti alle attività di terza missione/impatto sociale dei docenti del DSBM, la valutazione delle stesse verrà effettuata sulla base dei risultati conseguiti nell'anno solare precedente. Verranno considerate esclusivamente le attività registrate nel "Database della Terza Missione di Ateneo".
Indicatori di riferimento	1) Numero di attività di <i>Public Engagement</i> (inclusi open days, corsi di orientamento, Sharper etc). Sarà attribuito 1 punto per ogni attività. Per tutte le eventuali ripetizioni della stessa attività saranno aggiunti altri 0,5 punti per ogni ripetizione. Per iniziative che prevedono la partecipazione a bandi competitivi (es. PLS, POT, etc.) al referente vengono attribuiti 5 punti. 2) Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (Attività di formazione, Attività di Educazione Continua in Medicina, Attività di certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC etc): sarà attribuito 1 punto se partecipante (se l'attività si ripete al punto iniziale saranno aggiunti altri 0,5 punti per ogni ripetizione) e 5 punti se referente/organizzatore 3) Gestione proprietà industriale (es brevetti): punti 10 per ogni brevetto. 4) Imprese, Spin-off: punti 10 per ogni spin-off creato. 5) Attività conto terzi: saranno attribuiti 2 punti per attività con un imponibile inferiore ai 5000 € e 3 punti per ogni attività con imponibile superiore ai 5000 €. 6) Attività per la salute pubblica (sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici/ altre attività come studi non interventistici, empowerment dei pazienti): saranno attribuiti 3 punti come partecipante per ogni attività e 10 punti se referente dell'attività.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Comitato per la Terza missione/impatto sociale
Risorse	Comitato per la Terza missione/impatto sociale, che valuterà le proposte, e Segreteria amministrativa per l'individuazione delle eventuali risorse economiche.
Tempi	Annuale (a chiamata) a partire dal prossimo anno accademico.

Obiettivo	(E.DIP.3/nr.4/RC-DIP del 2025)
------------------	--------------------------------

	Proposte di premialità per il PTAB
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Le ricerche in corso presso il DSBM sono spesso svolte in collaborazione con altri centri di ricerca nei quali insistono unità altrettanto complesse. Gli studi sono spesso caratterizzati da approcci tecnologici e protocolli di analisi di alta specializzazione dove, insieme ai docenti, ai dottorandi, borsisti e altri studenti, operano unità di personale tecnico di laboratorio, strutturato, che non viene sufficientemente "esposto" a momenti di sintesi e discussione – anche in presenza dei diversi partners esterni che normalmente avvengono in fase di workshop intermedi o di disseminazione dei dati in occasione di conferenze/congressi dedicati. Questo rappresenta una criticità, poiché riduce la capacità di interazione anche diretta tra le figure tecniche delle diverse unità operative. A sua volta, viene ridotta la crescita complessiva del gruppo di ricerca del DSBM di appartenenza.
Indicatori di riferimento	Indicatore 1 per il monitoraggio: ≥ 1 attività (workshop/conferenze/seminari tecnici) per anno da parte del personale tecnico coinvolto, come sopra indicato, in attività di sviluppo tecnico/metodologico della ricerca; 1 punto per la partecipazione ad un'attività in qualità di uditor; 3 punti per la partecipazione ad un'attività in qualità di relatore. Indicatore 2 per il monitoraggio: ≥ 1 pubblicazioni scientifiche (poster ed articoli) 2 punti per ogni poster; 5 punti per ogni articolo scientifico per esteso). La premialità prevede anche la menzione sul sito del Dipartimento e sui social istituzionali.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento e Comitato per la Ricerca.
Risorse	Comitato per la Ricerca che valuterà le proposte, e Segreteria amministrativa per l'individuazione delle eventuali risorse economiche.
Tempi	Annuale (a chiamata) a partire dal prossimo anno accademico.

Fonti documentali:

Allegato 1: Piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023

Piano Strategico di Ateneo 2025-2027
https://uniss.amministrazionetrasparente.cineca.it/archiviofile/uniss/6.Performance/Piano%20della%20performance/PIANO%20STRATEGICO%20INTEGRATO/2025-27%20PIANO%20STRATEGICO/Piano_strategico_Uniss_2025_2027.pdf

Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Biomediche 2025-2027
(<https://scienzebiomediche.uniss.it/it/dipartimento/regolamenti-e-documenti/piano-strategico-2025-2027>)

Allegati 14.1-14.5 Verbalì dipartimentali ed estratti dei verbalì inerenti alle azioni di programmazione triennale dipartimentale 22-24



PIAO 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2024 (<https://www.uniss.it/it/documentazione/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao-2024-2026>).

Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2025 e bilancio unico di previsione triennale 2025-2027)

https://uniss.amministrazionetrasparente.cineca.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25913201188214000700_O1_bilancio_di_previsione_annuale_2025_e_triennale_20252027.pdf

Database di Terza missione (<https://www.uniss.it/it/terza-missione/public-engagement>)

Punto di Attenzione E.DIP.4:

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame (con riferimento al punto di attenzione)

Nell'ultimo monitoraggio svolto attraverso la predisposizione del Piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023 (**Allegato 1**), il DSBM registrava al suo attivo 59 docenti a marzo 2021, 68 nel gennaio 2022 e 84 a ottobre 2023. Secondo quanto riportato nel Piano Strategico 2024-2026 (**Allegato 2**), nell'anno 2024 il numero totale dei docenti era pari a 80. Dal 30 agosto 2025, data di istituzione del Dipartimento di Ingegneria e la conseguente afferenza dei docenti di Area 09 al suddetto Dipartimento, la composizione del DSBM è scesa a 61 docenti, 75 giovani ricercatori tra assegnisti e dottorandi di ricerca e 17 unità di PTAB (v. [Piano Strategico del DSBM 2025-2027](#)).

Attualmente il Dipartimento dispone di personale docente e ricercatore adeguato a coprire il fabbisogno didattico nei vari CdS gestiti dalla SdR e previsti dall'offerta formativa di Ateneo. Tuttavia, in considerazione della prevista revisione e diversificazione dell'offerta formativa, si ritiene necessario un ulteriore potenziamento della docenza strutturata, in linea con gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#) e del [Piano Strategico del DSBM 2025-2027](#).

Il DSBM predispone con periodicità annuale un'analisi del fabbisogno di PTAB. Le necessità emerse dalle suddette analisi sono state portate all'attenzione degli organi centrali dell'Università degli Studi di Sassari, con una conseguente azione di reclutamento di nuove unità. In particolare, nel 2024 il Dipartimento ha ricevuto quattro nuove unità di personale amministrativo (una di categoria D e tre di categoria C), una delle quali è stata poi trasferita all'Amministrazione Centrale. Nel 2025 è stata inoltre assunta una figura amministrativo-gestionale esterna tramite contratto autonomo finanziato da progetti di cooperazione. Per l'area scientifico-tecnologica, nel marzo 2025 è stato bandito un concorso per una posizione di categoria D, assegnata a una dipendente interna che ha assunto il nuovo ruolo a settembre 2025. Sono previsti ulteriori reclutamenti di PTAB nel 2026 e 2027, anche in vista di prossimi pensionamenti.

La didattica e la ricerca del DSBM richiedono spazi adeguati, tra uffici, aule attrezzate e laboratori. La gestione delle strutture didattiche è in parte condivisa con la SdR e la dotazione risulta oggi adeguata grazie a undici nuove aule nel Polo Bionaturalistico di Piandanna, condivise con il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia. È in costruzione un grande laboratorio didattico di Ateneo con almeno quaranta postazioni, collegamenti telematici e possibilità di registrazione delle esercitazioni. Il DSBM utilizzerà anche il [Centro di Simulazione Medica](#). Per la ricerca, il futuro trasferimento al Polo Bionaturalistico di Piandanna prevede *facilities* condivise e personale formato per la gestione tecnico-scientifica specializzata.

In termini qualitativi, risultano sempre in crescita le azioni di miglioramento aventi come oggetto l'ampliamento delle competenze digitali e organizzative del PTAB anche in ottica di sostegno all'internazionalizzazione. L'azione di promozione alla partecipazione ad iniziative di formazione/aggiornamento è un elemento entrato ormai a regime nel processo di efficientamento ed accrescimento della qualità della docenza e del lavoro del personale amministrativo, sia come leva per la realizzazione delle strategie dipartimentali, sia nell'ottica di promozione di obiettivi condivisi tra amministrazione centrale e dipartimento.

E.DIP.4b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Autovalutazione

Attualmente, il DSBM dispone di 61 docenti e 75 giovani ricercatori tra assegnisti e dottorandi di ricerca. L'eventuale incremento dell'offerta formativa, sia attraverso un ampliamento dell'accesso (in termini di nuovi iscritti) alla formazione universitaria, sia del numero di corsi di studio erogati, obiettivo in linea con il [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#), richiederà certamente un potenziamento del personale coinvolto.

Considerata l'intensa attività progettuale del DSBM (circa 70 progetti attivi dal 2022 al 10 ottobre 2025, con un valore economico di circa 17 milioni di euro), nonché la gestione degli adempimenti legati ai corsi di alta formazione (2 corsi di Dottorato di Ricerca, 4 Master di II livello), sarà necessario incrementare il personale della segreteria amministrativa.

Il Dipartimento incoraggia i docenti a partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento didattico, come corsi sull'uso di software di sottotitolazione per una maggiore inclusività. Nel mese di maggio 2025, il DSBM ha svolto il monitoraggio dei corsi di formazione in ambito didattico svolti dal personale docente nel periodo 2019-2025. Dall'indagine è emerso che solo il 20% circa dei docenti ha svolto almeno un corso di didattica innovativa dal 2019 a maggio 2025, il che evidenzia una criticità da risolvere mettendo in atto delle azioni che incentivino la partecipazione a tali corsi.

Per il PTAB, la formazione è supportata dal Dipartimento stesso, anche con corsi a carico del proprio budget, e la partecipazione è regolarmente monitorata. Nel periodo 2019-2025, il 75% del PTAB in servizio ha svolto corsi di formazione e aggiornamento. Nell'arco temporale preso in esame sono stati circa 100 i corsi di formazione/aggiornamento e mobilità estera in cui si evince la partecipazione dei componenti della segreteria amministrativa del DSBM.

Per la didattica, in base a quanto previsto dal DR n. 1212 del 28 marzo 2018, i CdS del DSBM rientrano nelle competenze della SdR <https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-della-struttura-di-raccordo-della-facolta-di-medicina-e-chirurgia>, di conseguenza, la gestione di spazi, attrezzature e risorse a supporto della didattica dipende solo in parte dal Dipartimento. La dotazione attuale risulta comunque pienamente adeguata, grazie anche all'aggiunta di 11 nuove aule nella sezione recente del Polo Bionaturalistico di Piandanna, condivise in parte con il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia.

È inoltre in fase di realizzazione un ampio laboratorio didattico di Ateneo, che sarà utilizzato anche dal DSBM e consentirà di disporre di un numero sufficiente di postazioni sperimentali (almeno 40), ampliabili tramite collegamenti telematici con altri laboratori. Il nuovo laboratorio permetterà anche la registrazione delle esercitazioni e degli esperimenti svolti dai docenti, rendendone possibile la visione successiva. Infine, il DSBM potrà avvalersi dei servizi del nuovo Centro di Simulazione Medica, afferente al Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia, per migliorare ulteriormente la qualità della formazione nelle discipline precliniche.

Per quanto riguarda la ricerca, in vista del trasferimento del DSBM nei nuovi spazi del Polo Bionaturalistico di Piandanna, il Dipartimento prevede di dotarsi di infrastrutture condivise (come laboratori per colture cellulari, camere fredde, impianti di criogenia, sistemi di produzione dell'acqua e di sterilizzazione, ecc.), di cui curerà direttamente la gestione e la manutenzione. Il modello organizzativo adottato sarà basato sulla condivisione delle risorse e del

	personale tecnico, assegnando i vari servizi in base alle esigenze operative. Le figure scientifico-tecnologiche coinvolte si alterneranno nelle diverse mansioni, con una distribuzione flessibile dei carichi di lavoro. Per le attività più specialistiche (ad esempio citofluorimetria, microscopia, bioprinting, smaltimento rifiuti, preparazione campioni, ecc.), il personale sarà formato attraverso corsi certificati specifici. Questo approccio consentirà di migliorare la qualità e la tracciabilità dei servizi, promuovendo un percorso di crescita verso l'eccellenza dipartimentale. Per quanto riguarda le attività di terza missione/impatto sociale, si segnala la mancanza di un budget strutturale e di un supporto di PTAB dedicato, che ne limita la pianificazione a lungo termine. Ci si propone di ovviare a questa criticità, identificando, laddove possibile, dei fondi specifici, con uno spazio digitale per la gestione e la visibilità delle iniziative. L'entità complessiva delle risorse economiche da destinare al raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali è conseguente alla programmazione economica di Ateneo (bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2025 e bilancio unico di previsione triennale 2025-2027). Il DSBM si impegna costantemente a supportare docenti e studenti attraverso un sistema di Comitati e Referenti dedicati (Didattica, Ricerca, Terza missione/impatto sociale, Programmazione, Comunicazione, Internazionalizzazione, Spazi, Biblioteche, Disabilità e DSA, etc.). Vengono inoltre promosse iniziative come bandi per tutor di orientamento e di materia e la partecipazione a programmi come PLS e POT, a sostegno degli studenti sia in ingresso che durante il loro percorso universitario, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e DSA.
Criticità e/o aree di miglioramento	Le criticità sopra rilevate relativamente agli spazi e alle strutture da dedicare alla didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale in un prossimo futuro troveranno risoluzione quando saranno completate le procedure per il trasferimento del DSBM nei locali del Polo Bionaturalistico di Piandanna. In relazione alla didattica innovativa, sarebbe opportuno favorire la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione/aggiornamento su nuove metodologie didattiche. Le criticità sopra rilevate relativamente alle attività di terza missione/impatto sociale, troverebbero una risoluzione nell'identificazione di una figura di PTAB che fornisca supporto alle attività di raccolta e rendicontazione dati.

E.DIP.4c Obiettivi e azioni di miglioramento	
Obiettivo	(E.DIP.4/nr.1/RC-DIP del 2025) Metodologia didattica e didattica innovativa
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	Accrescere la preparazione dei docenti sulla metodologia della didattica e sulla didattica innovativa e la loro partecipazione a corsi di formazione specifici.
Indicatori di	Numero di iniziative proposte dal DSBM in relazione ai temi della metodologia

riferimento	didattica, con particolare riguardo alla didattica innovativa. Numero di docenti che partecipano a corsi di formazione sulla metodologia della didattica, con particolare riguardo alla didattica innovativa.
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Comitato per la Didattica e Comitato per la Comunicazione.
Risorse	Corsi di formazione su didattica innovativa proposti dal DSBM, dall'Ateneo e/o da Enti formativi esterni.
Tempi	Monitoraggio annuale, a partire dal prossimo anno accademico.

Obiettivo	(E.DIP.4/nr.2/RC-DIP del 2025) Identificazione di una figura di PTAB dedicata alla terza missione/impatto sociale
Criticità da risolvere e/o aree di miglioramento	L'identificazione di una figura amministrativa garantirebbe un maggiore supporto operativo alle attività di terza missione/impatto sociale aumentandone l'efficienza, la tracciabilità, l'accesso a informazioni, documentazione e contatti utili per docenti, studenti, stakeholder esterni e cittadini. Tale supporto, in collaborazione con il Comitato per la Comunicazione, consentirebbe la valorizzazione delle iniziative realizzate.
Indicatori di riferimento	- Attivazione e aggiornamento regolare della sezione web (monitoraggio semestrale); - numero di accessi alla pagina terza missione/impatto sociale del sito (es. Google Analytics); - numero di richieste o contatti ricevuti tramite sito.
Responsabilità	Direttore di Dipartimento, Comitato per la Terza missione/impatto sociale, Comitato per la Comunicazione, Responsabile amministrativo, PTAB.
Risorse	Comitato per la Terza missione/impatto sociale, accesso a strumenti digitali per la raccolta e gestione dati (es. Google Forms, Drive, Excel/Sheets, piattaforme di Ateneo); fondo specifico minimo (es. micro-finanziamento interno per stampa o identità visiva). Si potrebbero richiedere fondi per attività divulgative come indicato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ateneo 2022-2024 .
Tempi	Entro la fine dell'a.a. 2026-2027.

Fonti documentali:

Piano Strategico di Ateneo 2025-2027
(https://uniss.amministrazionetrasparente.cineca.it/archiviofile/uniss/6.Performance/Piano%20della%20performance/PIANO%20STRATEGICO%20INTEGRATO/2025-27%20PIANO%20STRATEGICO/Piano_strategico_Uniss_2025_2027.pdf)



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE



**Presidio
di Qualità**

Piano Strategico 2025-2027 del DSBM <https://scienzebiomediche.uniss.it/it/dipartimento/regolamenti-e-documenti/piano-strategico-2025-2027>).

Bilancio unico di previsione triennale 2025-27
https://uniss.amministrazionetrasparente.cineca.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25913201188214000700_O1_bilancio_di_previsione_annuale_2025_e_triennale_20252027.pdf).

Regolamento gestionale Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia
<https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-della-struttura-di-raccordo-della-facolta-di-medicina-e-chirurgia>

Allegato 1: Piano di Sviluppo Dipartimentale 2021-2023

Relazioni Commissione Paritetica-SdR <https://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/struttura/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica>).

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ateneo 2022-24
https://www.uniss.it/sites/default/files/2023-09/obiettivi_piao_2022_rimodulati.pdf